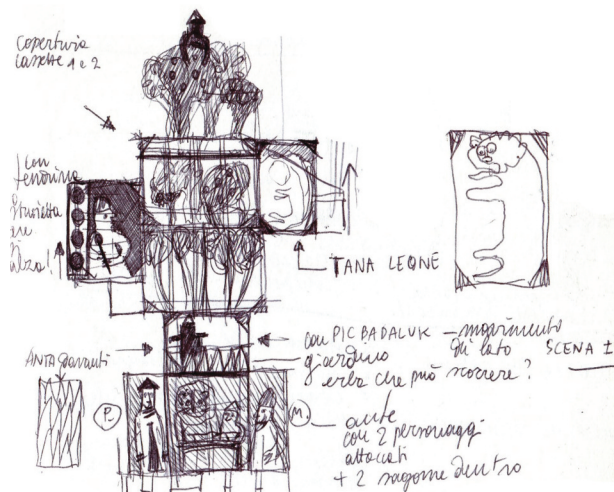




DI-SEGNO E DI OMBRA

Tracciare, guardare, tagliare.
 Legare, muovere, guardare.
 Ricoprire, guardare, aspettare.
 Tracciare, graffiare, guardare.
 Tolgo la materia con una lama, una sega, un trapano.
 Tolgo il colore con una punta.
 Aspetto e guardo.
 E ancora aspetto.
 Ci sono storie che per essere raccontate vanno prima comprese; altre che per essere raccontate aspettano di essere guardate; altre ancora che per essere comprese bisogna iniziare a raccontare.
 Questa è la mia. ■



AGNESE MERONI

Frequenta il corso di scenografia di Belle Arti di Milano. Si appassiona al disegno e all'illustrazione per l'infanzia. Studia e approfondisce sperimentando l'uso di tecniche quali lo stencil, la monotipia, il collage, la sagoma.

L'interesse per il riuso di materiali di scarto e la loro manipolazione, si intreccia a studi sul segno: la linea, la macchia, la forma.

Nel 2011 entra a far parte della compagnia Nuvole in tasca dove dà il proprio contributo alla ricerca di un linguaggio che alle parole desidera privilegiare le suggestioni visive, del corpo in movimento, dei colori, dei suoni.

Nel 2013 incontra per la prima volta il mondo delle ombre nell'Officina di Teatro Gioco Vita.

RECAPITI

+39 334 3590947
 umwana@hotmail.com
 agnesemeroni.com